

«Uno di noi»: parte la campagna europea per la vita

DI FRANCESCO OGNIBENE

Da Roma a Roma, tutti dalla stessa parte. Appena archiviata la «Marcia nazionale per la vita», che domenica ha colorato le strade del centro della capitale, tocca già al «Lifeday 2012», in programma domenica prossima in Vaticano. Per non dimenticare l'approvazione il 22 maggio 1978 della legge 194 che legalizzò l'aborto, e il referendum del 17 maggio di tre anni dopo, l'associazionismo italiano che si batte con tenacia e creatività per difendere la persona umana sin dal concepimento ha messo in campo quest'anno ben due iniziative. Diversi gli organizzatori, medesimo l'obiettivo: non rassegnarsi all'idea che l'aborto sia un fatto ineluttabile e diffondere un chiaro messaggio a favore di una tutela assoluta del concepito, tanto da definirlo «Uno di noi», come dichiara il titolo dell'iniziativa di domenica 20. Pienamente soddisfatti si dicono gli organizzatori della Marcia per le 15mila presenze conteggiate domenica mattina e i partecipanti giunti da tutta Italia, che hanno raggiunto

15mila da tutta Italia domenica a Roma per la Marcia. E adesso appuntamento il 20 in Vaticano per l'incontro delle associazioni

Castel Sant'Angelo al termine di un itinerario partito dal Colosseo e che ha attraversato piazza Venezia percorrendo via dei Fori Imperiali. Alla Marcia, conclusa in San Pietro da una Messa celebrata dal cardinale Angelo Comastri, si è unito

per un tratto anche il sindaco di Roma Gianni Alemanno insieme a

parlamentari - tra i quali Paola Binetti, Maurizio Gasparri, Stefano De Lillo, Sandro Oliveri - e al consigliere della Regione Lazio Olimpia Tarzia. «Non ci fermeremo», ha annunciato la portavoce della Marcia, Virginia Coda Nunziante. Ora l'attenzione si sposta sul «Lifeday» organizzato per domenica prossima dal Movimento per la vita, al quale si sono dati appuntamento le principali associazioni del laicato cattolico. A invitare alla mobilitazione i propri

aderenti sono il Forum delle associazioni familiari, Retinopera, Scienza & Vita, Azione Cattolica, Mcl, Focolari, Rinnovamento nello Spirito, Acli, Cl, Associazione Papa Giovanni XXIII e Cammino Neocatecumenale. L'appuntamento è alle 9 in Aula Paolo VI per dar vita, dalle 10, a una mattinata di testimonianze, riflessioni, musica e proposte, che sarà conclusa dal presidente del Pontificio Consiglio per la famiglia, cardinale Ennio Antonelli. Alle 12 l'Angelus con il Papa, poi la presentazione

dell'iniziativa europea «Uno di noi» con la raccolta di firme per estendere «la protezione giuridica della dignità, del diritto alla vita e dell'integrità di ogni essere umano fin dal concepimento in tutte le aree di competenza della Ue». L'obiettivo dell'iniziativa, ufficialmente registrata nei giorni scorsi dalla Commissione europea, è la raccolta di un milione di firme nei 27 Paesi membri per ottenere una discussione della proposta da parte delle istituzioni europee. Info: www.lifeday.mpv.org.